



## COMUNE DI PALERMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE 178 DEL 16 giugno 2023

OGGETTO: Approvazione schema del Bilancio di Previsione 2023/2025

ESECUZIONE IMMEDIATA

		PRESENTI	ASSENTI
SINDACO:	Lagalla Roberto	X	
VICE SINDACO:	Maria Carolina Varchi	X	

**ASSESSORI:**

Tamajo	Aristide	X	
Falzone	Dario	X	
Cannella	Pietro	X	
Carta	Maurizio	X	
Orlando	Salvatore	X	
Figuccia	Sabrina	X	
Pennino	Rosalia	X	
Tirrito	Antonella	X	
Mineo	Andrea	X	
Forzinetti	Giuliano	X	
Totale N.		12	0

L'anno **duemilaventitrè** addì **sedici** del mese di **giugno** alle ore **14:48**, in Palermo, nella sala delle adunanze, presso la sede comunale di Palazzo delle Aquile, si è riunita la Giunta Comunale, per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il **Prof. Roberto Lagalla – Sindaco**.

Sono presenti, altresì, il Vice Ragioniere Generale, Dott. Roberto Pulizzi, ed il Funzionario della Ragioneria Generale, Dott. Ernesto La Rocca.

Partecipa il sottoscritto **Dott. Raimondo Liotta – Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione prot. n.234 del 14/06/2023, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge - parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile reso in data 14/06/2023, come da documento in allegato alla proposta- agli atti dell'Ente;

Sentita in merito il Vice Sindaco Varchi, competente al ramo, con l'intervento del Dott. Pulizzi e del Dott. La Rocca;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese;

### **DELIBERA**

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Quindi, il Sindaco dichiara chiusa la seduta alle ore 15:45.

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera in oggetto nel testo che segue:

**Oggetto: Approvazione schema del Bilancio di Previsione 2023/2025.**

**VISTO** il D.lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento di contabilità vigente;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'articolo 151 del TUEL prevede che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

- l'articolo 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno.

**DATO ATTO** che il Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale approva il DUP (Documento Unico di Programmazione), nonché la Nota di Aggiornamento, propedeutici all'approvazione del Bilancio di previsione;

**TENUTO CONTO** che a decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e successive mm. ed ii.;

**VISTO** l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, a mente del quale "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui "*Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

**VISTO** l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*";

**PREMESSO CHE:**

- la Ragioneria Generale, tenuto conto della natura della crisi del Comune di Palermo, ha inviato plurime relazioni (cfr. *ex plurimis* l'articolata relazione prot. AREG/1427365/2021 del 15/11/2021, culminata poi nell'invio della proposta prot. AREG/1439547/2021 del 17/11/2021);

- pur nel superiore contesto, il Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario (PRPF), su iniziativa del Segretario/Direttore Generale *pro tempore*, è stato adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n.6 del 31.01.2022, ed inviato alla competente Sezione di Controllo della Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno con nota prot. n. 78494 del 31.01.2022 dello stesso Segretario Generale;

- giusta le indicazioni offerte dalla Deliberazione della Corte dei Conti n. 151/2022/PAR del 15.09.2022, gli enti locali che sono in PRPF hanno il divieto di "*generare nuovo disavanzo*" e "*conseguentemente*" di "*procedere ad autonoma dichiarazione di dissesto 246 TUEL.*" (*Sez. contr. Lazio del. n. 60/2021/PRSP*);

- il Comune di Palermo, per le motivate ragioni esposte nelle relazioni periodiche redatte dalla Ragioneria Generale *ex art.147 quinquies* del D. Lgs. n.267/2000, non ha potuto procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 per mancanza dei requisiti di legge prescritti ai fini della sua approvazione in condizioni di equilibrio;

- l'art.16, comma 9 *bis*, del D.L. n.115/2022 ha aggiunto, all'art.151 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il seguente comma: «*8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce*»;

- in relazione alla superiore novella legislativa, il competente Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha diramato la Circolare interpretativa n. 33 del 13.10.2022, che assevera quanto disposto al modificato comma 8-bis dell'art. 151 TUEL, ovvero che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, termine ordinariamente fissato dall'articolo 151, comma 1, al 31 dicembre dell'anno precedente, con riferimento a un orizzonte temporale almeno triennale, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce. Lo stesso rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando, alle voci riguardanti le *Previsioni definitive di competenza*, gli importi delle previsioni

definitive del bilancio provvisorio, gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1;

- giusta la superiore novella legislativa, IL Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n.523 10.12.2022, all'oggetto *"Approvazione del Rendiconto della Gestione 2021, ex art. 227 del D. Lgs. n. 267/2000"*;

- ai sensi del citato comma 8-bis, l'approvazione del Rendiconto di gestione 2021 determina *"il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce"*;

### **CONSIDERATO ATTO CHE:**

- il Sig. Sindaco, con nota prot. n. 756468 del 24.06.2022, ha rappresentato alla Corte dei Conti ed al Ministero dell'Interno la volontà di avvalersi della facoltà concessa dall'art.243 *bis*, comma 5, del d. Lgs. n.267/2000 di procedere alla rimodulazione del PRPF adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n.6/2022, il cui termine ordinario, giusta l'art.16, comma 6, del D.L. n.115/2022, convertito con Legge n.142/2022, è stato differito al *"31 marzo 2023"*;

**DATO ATTO CHE**, con riferimento al PRFP adottato dal Consiglio comunale con la richiamata deliberazione n.6 del 31.01.2022:

- la Giunta comunale ha approvato la deliberazione n.151 del 25.05.2023, avente ad oggetto *"Schema di rimodulazione del Piano Di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. 267/2000 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31.01.2022"*;

- è stata trasmessa la proposta di deliberazione consiliare prot. PROCON/279/2023 del 26/05/2023, avente ad oggetto *"Rimodulazione del Piano Di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (PRFP) ai sensi dell'art. 243-bis e seguenti del d.lgs. 267/2000 adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 31.01.2022"*, alla data di redazione della presente proposta ancora sottoposta alle verifiche del collegio dei Revisori;

### **CONSIDERATO CHE:**

- giusta il principio stabilito dalla Corte dei Conti nelle Linee guida approvate con la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, ribadito dalla Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione n. 135/2023/PRSP, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limita la discrezionalità allocativa degli enti, poiché detto strumento di *recovery* determina un auto-vincolo sui successivi cicli di bilancio, in quanto gli enti devono assicurare il recepimento, all'interno degli atti di programmazione finanziaria, dei contenuti del piano, in tale direzione essendosi infatti affermato che *"le previsioni - in quattro, dieci, quindici e venti anni - esprimono un'anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che, le stesse, vincolano l'ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo, rappresentato dall'approvazione del piano, salvo il verificarsi dell'ipotesi contemplata dall'art. 243-quater, comma 7-bis, TUEL"* (così, la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, cit.);

- anche la Corte costituzionale ha evidenziato, con riferimento alla procedura di riequilibrio pluriennale, che *"Il complesso impianto normativo di riferimento muove dalla ratio unitaria di evitare il dissesto attraverso un fattivo e coerente comportamento economico-finanziario dell'ente locale nel tempo ipotizzato di rientro dal deficit. [...] tale coerente comportamento nel tempo previsto per il*

risanamento deve trovare puntuale riscontro in ciascuno dei bilanci preventivi e successivi del predetto periodo” (cfr. Sentenza n. 34/2021);

#### DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla misura declinata nel PRPF *rimodulando* relativa al rafforzamento del personale - Settore Risorse Umane, il Sig. Sindaco, con direttiva prot. n. 73725 del 30.01.2023, ha dato direttiva affinché il Settore Risorse Umane di provveda “a rimodulare complessivamente la misura di cui alle pagine 24 e segg. dell’Allegato A al PRPF, articolando le politiche di rafforzamento del personale attraverso l’utilizzo delle sole economie da turn over a decorrere da quelle che si realizzeranno dal 2024”. La superiore misura è finalizzata al superamento dell’attuale condizione di generalizzato dissesto funzionale in cui versano gli uffici comunali, e la stessa trova copertura finanziaria esclusivamente a valere delle economie da turn over che si realizzeranno a decorrere dal 2024, dunque senza alcun onere economico - finanziario a carico del bilancio comunale. Ai superiori fini, l’amministrazione attiva ha comunicato le risorse disponibili nel decennio, riassunte nel prospetto che segue:

Anno	Previsione n° dipendenti da collocare a riposo	FONDI COMUNALI	FONDI NON COMUNALI	TOTALE
		Economie a regime al netto oneri riflessi	Economie a regime al netto oneri riflessi	Economie a regime al netto oneri riflessi
2024	171	1.023.866	1.106.591	2.130.457
2025	170	2.744.903	896.240	3.641.143
2026	177	2.642.657	1.174.726	3.817.383
2027	260	4.400.748	1.369.536	5.770.283
2028	266	4.596.219	1.319.937	5.916.156
2029	291	5.110.037	1.345.861	6.455.898
2030	279	4.823.525	1.318.862	6.142.387
2031	312	5.429.428	1.502.718	6.932.146
	<b>Totali</b>	<b>30.771.383</b>	<b>10.034.470</b>	<b>40.805.853</b>

- alla data di redazione della presente proposta, non è ancora stata trasmessa la programmazione dell’utilizzo delle economie da turn over.

**DATO ATTO** che il contenzioso, valutato dai Servizi competenti come avente significative probabilità di soccombenza ai fini dell’accantonamento ex punto 5.2, lett. h) dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, comprendente le controversie la cui difesa è affidata all’Avvocatura Comunale ovvero alla Polizia Municipale, alla data di redazione della presenta proposta:

- lo stesso ammonta complessivamente ad € 114.021.829,98, a tal fine rinviandosi al prospetto rimesso a corredo della presente (**Allegato h**), dal quale si evince che **€ 93.539.926,63** è l’importo da accantonare nell’apposito fondo rischi in quanto la rimanente quota risulta coperta da impegni registrati in contabilità ed, inoltre, per il contenzioso avente R.G. 4761/2022 la somma di €600.000,00 risulta già accantonata nel risultato di amministrazione 2021 al fondo perdite potenziali per le aziende partecipate;

- a fronte del superiore importo, nell’ambito del rendiconto di gestione 2021 al fondo rischi spese legali risultano complessivamente accantonati € 107.010.875,12, dei quali € **106.815.054,38** relativi al contenzioso diverso da quello afferente la Polizia Municipale, ed € **€ 195.820,74** relativi alla quota da accantonare per il contenzioso afferente la Polizia Municipale;

#### CONSIDERATO CHE:

- giusta le previsioni contenute nel DM 29/08/20118, *“Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP”*;

- all'art. 5, comma 6, del DM n.14 del 16.01.2018, è precisato che dopo aver adottato il piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque *“entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione”*, dunque che il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, e che alla data odierna lo schema di piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale non è stato ancora approvato;

- la *ratio* della superiore previsione si deve ritenere risieda nelle seguenti considerazioni:

- a) l'articolo 21, comma 1, del codice dei contratti impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione;

- b) fino a quando il bilancio di previsione non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche, non è possibile dare corso compiutamente né alla programmazione delle opere pubbliche, né, per analogia al programma biennale delle forniture di beni e servizi;

- c) la correttezza delle superiori considerazioni è supportata dalla circostanza che il legislatore ha provveduto alla eliminazione del piano delle opere pubbliche quale allegato al bilancio, documento espunto dall'elencazione dell'articolo 172 del D. Lgs. n.267/2000, sin dal 2015. Infatti, la difficoltà di delineare una programmazione degli investimenti in via anticipata rispetto alla quantificazione delle risorse è infatti sempre stato il punto debole del rapporto tra i due ambiti di pianificazione, che ha portato in passato gli enti o ad approvare piani delle opere pubbliche del tutto *“avulsi”* dal bilancio oppure ad apportare modifiche sostanziali al piano adottato, per adeguare quello definitivamente approvato alle effettive disponibilità finanziarie;

- dunque, secondo la superiore ricostruzione esegetica, non è il DUP a imporre i termini per l'approvazione del piano delle opere pubbliche, termini che sono invece sganciati dal DUP e indicati dall'articolo 5, comma 6, cit.;

- i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

**VISTA** la proposta di deliberazione di G.C. n.233 del 14/06/2023 di *“Approvazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2023/2025”*,

**VISTI** lo Schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 (**Allegato A**), gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano

le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025
- Allegato B - Delibera di Consiglio Comunale n. 523 del 10/12/2022 - Approvazione del Rendiconto della Gestione 2021;
- Allegato C - Parametri di deficitarietà strutturale 2021
- Allegati D - Altri Allegati al Bilancio
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Nota Integrativa al Bilancio 2023
- Allegato H - Elenco contenzioso
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato 1 - Delibera C.C. n. 63 del 08-05-2023 - IMU Conferma aliquote 2023
- Allegato 2- Delibera C.C. n. 61 del 04-05-2023 - Verifica delle quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie. Approvazione del prezzo di cessione Anno 2023
- Allegato 3 - Delibera C.C. 68 del 15-05-2023 - Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) Anno 2023
- Allegato 4 - Delibera C.C. 69 del 16.05.2023 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobili
- Allegato 5 - Delibera G.C. 145 del 18-05-2023 - Aggiornamento tariffe impianti sportivi e palestre scolastiche
- Allegato 6 - Delibera C.C. n.65 del 12/05/2023 - Accordo con lo stato ex art. 1, comma 572, legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 - Approvazione maggior gettito addizionale comunale all'Irpef necessario per gli anni 2023 - 2031

**DATO ATTO CHE**, giusta la sopra richiamata delibera del Consiglio comunale n.65/2023, a decorrere dall'anno 2023 e fino all'anno 2031, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella seguente misura:



ANNO	Gettito aggiuntale IRPEF ordinario	Maggior gettito aggiuntale complessivamente necessario (debito finanziario + Disavanzo) al netto delle risorse eventualmente disponibili comma 567 eccedenti il debito finanziario, al netto, per il 2023, di € 762.359,94 ex DM Ministero Interno del 14/04/2023 e, per il 2026 e 2027, del D.M. del 29/03/2023	TOTALE ADDIZIONALE IRPEF	Aliquota Irpef a regime %
2022				0,800
2023	50.668.528,07	8.725.340,88	59.393.868,95	0,938
2024	50.668.528,07	12.789.182,44	63.457.710,51	1,002
2025	50.668.528,07	12.796.029,24	63.464.557,31	1,002
2026	50.668.528,07	14.572.540,27	65.241.068,34	1,030
2027	50.668.528,07	28.704.145,29	79.372.673,36	1,253
2028	50.668.528,07	36.028.019,20	86.696.547,27	1,369
2029	50.668.528,07	36.036.111,07	86.704.639,14	1,369
2030	50.668.528,07	36.070.960,13	86.739.488,20	1,370
2031	50.668.528,07	34.063.279,07	84.731.807,14	1,338

#### **DATO ATTO CHE:**

- con riferimento alla delibera relativa alla approvazione delle tariffe relative all'Imposta di soggiorno anno 2023, questa, alla data di redazione della presente proposta, non risulta ancora approvata, e che tale circostanza non è suscettibile di determinare riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente poiché trattasi di entrata a destinazione vincolata, dunque autobilanciante;

- con riferimento alla delibera relativa alla approvazione delle tariffe relative ai "MERCATI" anno 2023 questa, alla data di redazione della presente proposta, non risulta ancora approvata, e che tale circostanza non è suscettibile di determinare riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente poiché la detta approvazione costituisce un obbligo giuridico, tenuto conto che il gettito relativo deve concorrere alla copertura minima del costo dei servizi a domandi individuale, e per il quale è stata acquisita l'attestazione del dirigente competente prot. n. 629830 del 03/05/2023;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011

#### **PROPONE DI**

**1.- PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni, farle interamente proprie, e considerarle tutte interamente riportate nella presente parte dispositiva;

**2.- APPROVARE** la destinazione, ai sensi degli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 285/92, della quota vincolata del gettito presunto derivante da proventi contravvenzionali, come indicato nell'**Allegato D21**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**3.- APPROVARE** lo Schema del Bilancio di Previsione 2023/2025 (**Allegato A**), nonché tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente:

- Allegati D - Altri Allegati al Bilancio
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Nota Integrativa al Bilancio 2023
- Allegato H - Elenco contenzioso
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni

**4.- PRENDERE ATTO** che ai fini del bilancio di previsione 2023/2025 risultano approvate le seguenti deliberazioni e atti, qui allegati per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato B - Delibera di Consiglio Comunale n. 523 del 10/12/2022 - Approvazione del Rendiconto della Gestione 2021
- Allegato C - Parametri di deficitarietà strutturale 2021
- Allegato 1 - Delibera C.C. n. 63 del 08-05-2023 - IMU Conferma aliquote 2023
- Allegato 2- Delibera C.C. n. 61 del 04-05-2023 - Verifica delle quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie. Approvazione del prezzo di cessione Anno 2023
- Allegato 3 - Delibera C.C. 68 del 15-05-2023 - Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) Anno 2023
- Allegato 4 - Delibera C.C. 69 del 16.05.2023 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobili
- Allegato 5 - Delibera G.C. 145 del 18-05-2023 - Aggiornamento tariffe impianti sportivi e palestre scolastiche
- Allegato 6 - Delibera C.C. n.65 del 12/05/2023 - Accordo con lo stato ex art. 1, comma 572, legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 - Approvazione maggior gettito addizionale comunale all'Irpef necessario per gli anni 2023 - 2031

**6.- DARE ATTO CHE**, giusta la sopra richiamata delibera del Consiglio comunale n.65/2023, a decorrere dall'anno 2023 e fino all'anno 2031, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella seguente misura:

ANNO	Gettito aggiuntale IRPEF ordinario	Maggior gettito aggiuntale complessivamente necessario (debito finanziario + Disavanzo) al netto delle risorse eventualmente disponibili comma 567 eccedenti il debito finanziario, al netto, per il 2023, di € 762.359,94 ex DM Ministero Interno del 14/04/2023 e, per il 2026 e 2027, del D.M. del 29/03/2023	TOTALE ADDIZIONALE IRPEF	Aliquota Irpef a regime %
2022				0,800
2023	50.668.528,07	8.725.340,88	59.393.868,95	0,938
2024	50.668.528,07	12.789.182,44	63.457.710,51	1,002
2025	50.668.528,07	12.796.029,24	63.464.557,31	1,002
2026	50.668.528,07	14.572.540,27	65.241.068,34	1,030
2027	50.668.528,07	28.704.145,29	79.372.673,36	1,253
2028	50.668.528,07	36.028.019,20	86.696.547,27	1,369
2029	50.668.528,07	36.036.111,07	86.704.639,14	1,369
2030	50.668.528,07	36.070.960,13	86.739.488,20	1,370
2031	50.668.528,07	34.063.279,07	84.731.807,14	1,338

## 6.- DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla delibera relativa alla approvazione delle tariffe relative all'Imposta di soggiorno anno 2023, questa, alla data di redazione della presente proposta, non risulta ancora approvata, e che tale circostanza non è suscettibile di determinare riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente poiché trattasi di entrata a destinazione vincolata, dunque autobilanciante;

- con riferimento alla delibera relativa alla approvazione delle tariffe relative ao "MERCATI" anno 2023 questa, alla data di redazione della presente proposta, non risulta ancora approvata, e che tale circostanza non è suscettibile di determinare riflessi sulla situazione economico finanziaria dell'Ente poiché la detta approvazione costituisce un obbligo giuridico, tenuto conto che il gettito relativo deve concorrere alla copertura minima del costo dei servizi a domandi individuale, e per il quale è stata acquisita l'attestazione del dirigente competente prot. n. 629830 del 03/05/2023;

**7.- DARE ATTO** che permangono tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato nel prospetto, contenuto nell'**Allegato A**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

**8.- APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

**9.- DARE ATTO** che nell'anno 2023 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

**10.- DARE ATTO** che, giusta il principio stabilito dalla Corte dei Conti nelle Linee guida approvate con la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, ribadito dalla Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione n. 135/2023/PRSP, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limita la discrezionalità allocativa degli enti, poiché detto strumento di *recovery* determina un auto-vincolo sui successivi cicli di bilancio, in quanto gli enti devono assicurare

il recepimento, all'interno degli atti di programmazione finanziaria, dei contenuti del piano, in tale direzione essendosi infatti affermato che *“le previsioni - in quattro, dieci, quindici e venti anni - esprimono un'anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che, le stesse, vincolano l'ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo, rappresentato dall'approvazione del piano, salvo il verificarsi dell'ipotesi contemplata dall'art. 243-quater, comma 7-bis, TUEL”* (così, la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, cit.);

**11.- DARE ATTO** che anche la Corte costituzionale ha evidenziato, con riferimento alla procedura di riequilibrio pluriennale, che *“Il complesso impianto normativo di riferimento muove dalla ratio unitaria di evitare il dissesto attraverso un fattivo e coerente comportamento economico-finanziario dell'ente locale nel tempo ipotizzato di rientro dal deficit. [...] tale coerente comportamento nel tempo previsto per il risanamento deve trovare puntuale riscontro in ciascuno dei bilanci preventivi e successivi del predetto periodo”* (cfr. Sentenza n. 34/2021);

**12.- DARE ATTO** che in data 18.05.2023, è stata acquisita agli atti della Ragioneria Generale la nota prot. n. 667472 del 17.05.2023 dell'Area dei Lavori Pubblici, con la quale si chiede, per il triennio 2023/2025, lo stanziamento di complessivi 100 milioni di euro finalizzati ad interventi di manutenzione sugli alloggi ERP. Lo stanziamento richiesto è da ritenersi di natura straordinaria poiché non ha precedenti nella storia del Comune di Palermo, rispetto al quale non è dato rinvenire nello schema di bilancio di previsione 2023/2025 la necessaria copertura finanziaria, sia essa ordinaria e/o straordinaria;

**13.- DARE ATTO**, che in relazione al superiore punto, a legislazione vigente, nel periodo di durata del PRFP sussistono risorse annuali pari ad € 9.000.000 destinate nel Piano medesimo alla manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, per un complessivo importo nel decennio pari ad € 90.000.000. In relazione a tale aspetto, si dispone, anche con il presente atto, che l'Area dei Lavori Pubblici rimoduli la richiesta di cui al superiore punto 12. provvedendo ad elaborare, entro il termine del 31.07.2023, un progetto tecnico analitico che illustri l'importo annuale ed il cronoprogramma degli interventi di manutenzione ritenuti necessari sul patrimonio ERP esistente;

**14. Di Incaricare** del coordinamento della superiore attività il Sig. Segretario Generale, di concerto con il Sig. Assessore al ramo;

**15. DARE ATTO** che sino a quando non perverranno i formali chiarimenti di cui ai superiori punti *sub* 12.- e 13.- l'appostamento pluriennale di annuali € 9.000.000 non potrà essere destinato ad altre finalità.

**16.- DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2023/2025 è in equilibrio di parte corrente e capitale nel triennio alla condizione che le partecipate non producano, nel detto termine, perdite di esercizio e/o nuovi disallineamenti, pena la compromissione del risanamento dell'Ente;

**17.- DARE ATTO** che nell'ambito del rendiconto di gestione 2021 risultano prudenzialmente accantonati nell'avanzo di amministrazione complessivi € 10.700.000,00 finalizzati a fronteggiare eventuali perdite di esercizio future della partecipata AMAT. Eventuali perdite di esercizio che si dovessero registrare nel triennio 2023/2025 eccedenti il superiore importo compromettono il risanamento dell'Ente;

18.- **DARE ATTO** che eventuali perdite di esercizio che le altre società partecipate, diverse da AMAT, dovessero registrare nel triennio 2023/2025 compromettono il risanamento dell'Ente;

19.- **DARE ATTO** che eventuali ulteriori profili di disallineamento privi di copertura finanziaria che dovessero emergere nel triennio 2023/2025 nell'ambito delle note informative ex dell'art. 11, comma 6, lett. j), del D. Lgs. 118/2011 compromettono il risanamento dell'Ente.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** - Il Dirigente del Servizio proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017). Si segnala a beneficio dell'Organo deliberante la centralità e strategicità dell'equilibrio delle gestioni delle società partecipate per tutto il triennio 2023/2025 ai fini dell'effettivo risanamento dell'Ente, in assenza del quale ogni proponimento risanante è compromesso. Il bilancio di previsione 2023/2025, pertanto, è in equilibrio di parte corrente e capitale nel triennio alla condizione che le partecipate non producano, nel detto termine, perdite di esercizio, nuovi disallineamenti e l'Area dei Lavori Pubblici ritenga possibile rimodulare la richiesta di stanziamento di € 100.000.000 provvedendo ad elaborare un progetto tecnico analitico che illustri l'importo annuale ed il cronoprogramma degli interventi di manutenzione ritenuti necessari sul patrimonio ERP esistente, entro l'importo massimo decennale di 90 milioni di euro ed annuali 9 milioni di euro.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il **Dirigente Capo Area**, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nei termini di cui al superiore parere di regolarità tecnica

**IL DIRIGENTE CAPO AREA**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta Comunale.

### **DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

- Allegato A - Bilancio di Previsione Pluriennale 2023/2025
- Allegato B - Delibera di Consiglio Comunale n. 523 del 10/12/2022 - Approvazione del Rendiconto della Gestione 2021;
- Allegato C - Parametri di deficitarietà strutturale 2021
- Allegati D - Altri Allegati al Bilancio
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati secondo lo schema del PDCF (avente valore conoscitivo)
- Allegato G - Nota Integrativa al Bilancio 2023
- Allegato H - Elenco contenzioso
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato 1 - Delibera C.C. n. 63 del 08-05-2023 - IMU Conferma aliquote 2023
- Allegato 2- Delibera C.C. n. 61 del 04-05-2023 - Verifica delle quantità di aree da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie. Approvazione del prezzo di cessione Anno 2023
- Allegato 3 - Delibera C.C. 68 del 15-05-2023 - Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) Anno 2023
- Allegato 4 - Delibera C.C. 69 del 16.05.2023 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobili
- Allegato 5 - Delibera G.C. 145 del 18-05-2023 - Aggiornamento tariffe impianti sportivi e palestre scolastiche
- Allegato 6 - Delibera C.C. n.65 del 12/05/2023 - Accordo con lo stato ex art. 1, comma 572, legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 - Approvazione maggior gettito addizionale comunale all'Irpef necessario per gli anni 2023 - 2031

IL SINDACO  
ROBERTO LAGALLA

L'ASSESSORE ANZIANO  
ARISTIDE TAMAJO

IL SEGRETARIO GENERALE  
RAIMONDO LIOTTA

---

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio  
Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il  
quindicesimo  
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune  
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente  
provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....